



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 1 agosto 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Supplemento

*L.R. 93/95 - D.C.R. n. 229-10389 del 28/03/2002 - D.G.R n. 48-6659 del 15/07/2002.
Approvazione dell'avviso per la presentazione delle proposte progettuali
e del modello di domanda per la concessione del finanziamento per l'anno 2002*

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE SISTEMATICO

SPORT

Codice 21.4

D.D. 22 luglio 2002, n. 323

L.R. 93/95 - D.C.R. n. 229-10389 del 28/03/2002 - D.G.R.
n. 48-6659 del 15/07/2002. Approvazione dell'avviso per
la presentazione delle proposte progettuali e del modello
di domanda per la concessione del finanziamento per
l'anno 2002 pag. 4

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 25 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 21.4

D.D. 22 luglio 2002, n. 323

L.R. 93/95 - D.C.R. n. 229-10389 del 28/03/2002 - D.G.R. n. 48-6659 del 15/07/2002. Approvazione dell'avviso per la presentazione delle proposte progettuali e del modello di domanda per la concessione del finanziamento per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'avviso per la presentazione delle proposte progettuali ed il modello di domanda allegato, in cui sono indicate le procedure e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l'anno 2002, entro il termine del 30/09/2002, relativamente ed in conformità con gli obiettivi, gli indirizzi, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, previsti nel "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2002", approvato con la D.G.R. n. 48 - 6659 del 15/07/2002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

Legge Regionale 22/12/95, n. 93
“Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”

PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E FISICO-MOTORIE. ANNO 2002 (TIT. III - ART. 7)

FINALITA' E LINEE D'INTERVENTO

La Regione in attuazione della L.R. 22 dicembre 1995, n. 93 – TIT. III e per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi:

- le iniziative volte alla promozione delle attività sportive e fisico-motorie tra i giovani in età scolare e tra le fasce deboli della popolazione,
- le manifestazioni sportive di carattere promozionale e agonistico e le manifestazioni sportive che si integrano con quelle turistiche e culturali;
- le iniziative volte a favorire l'attività e l'organizzazione sportiva (attraverso l'attivazione di servizi alle società e associazioni sportive), oltre che la cultura e l'informazione sportiva.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2002, approvato con la D.G.R. n. 48 – 6659 del 15/7/2002, stabilisce che sono soggetti attuatori a cui concedere i contributi:

- a) il Comitato Regionale e i Comitati Provinciali del CONI;
- b) il Comitato Regionale e i Comitati Provinciali delle Federazioni sportive riconosciute dal CONI;
- c) i Comitati Regionali e i Comitati Provinciali degli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni Sportive riconosciuti dal Coni;
- d) le Società e le Associazioni sportive, costituite senza fini di lucro affiliate, affiliate alle Federazioni sportive nazionali o agli Enti di Promozione sportiva, con particolare riferimento a quelle con ampia ed effettiva base associativa, limitatamente ad interventi di rilevanza regionale.

TIPO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le iniziative e/o progetti previsti dal presente Programma vengono finanziate mediante la concessione di contributi annuali in conto capitale.

I criteri stabiliti nel Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2002, approvato con la D.G.R. n. 48 - 6659 del 15/7/2002, per la

valutazione e la selezione delle iniziative e/o progetti e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono i seguenti:

- Al fine di valorizzare e di sostenere iniziative di effettiva valenza regionale, non sono ammessi al finanziamento contributivo, progetti che prevedano un costo complessivo inferiore a **Euro 30.000,00**, per quanto concerne gli Enti esponenziali (Comitato regionale e Comitati provinciali del CONI, Comitati regionali e Comitati provinciali delle Federazioni sportive, Comitati regionali e Comitati provinciali degli Enti di promozione sportiva). Per quanto concerne le attività delle Associazioni e delle Società sportive, il costo complessivo del progetto non può essere inferiore a **Euro 20.000,00**.
- Ciascun soggetto può presentare un solo progetto inquadrabile in una delle cinque tipologie successivamente descritte. Potrà, in aggiunta, presentare un ulteriore progetto inquadrabile nella tipologia "attività dirette a promuovere la pratica motoria e sportiva dei disabili", oppure nella tipologia "attività dirette ad incentivare la pratica motoria e sportiva nelle scuole". Specificamente, per quanto riguarda i progetti in ambito scolastico, essi devono essere finalizzati ad offrire attività agli studenti all'interno della scuola nella fascia curriculare o extracurriculare, mediante un programma specifico concordato dal soggetto proponente con gli Organi di Direzione delle Scuole elementari, delle Scuole medie inferiori e/o delle Scuole medie superiori. Nell'ambito del progetto deve essere previsto l'utilizzo di istruttori sportivi qualificati.
- Qualora vengano presentati più di due progetti, gli uffici ne prenderanno in considerazione soltanto due, selezionando quelli con la spesa più alta, fatto salvo quanto stabilito sopra.
- Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni e/o dalle Società sportive la cui costituzione sia successiva al 31/12/2001.
- **Saranno sostenute le attività dirette a promuovere la pratica motoria e sportiva dei disabili.**

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal CONI regionale, dai Comitati provinciali del C.O.N.I., dai Comitati regionali delle Federazioni sportive, dai Comitati provinciali delle Federazioni sportive, dagli Enti di promozione sportiva, dalle Società e dalle Associazioni sportive affiliate a Federazioni o Enti di promozione sportiva.

- **Saranno sostenute le attività dirette ad incentivare la pratica motoria e sportiva nelle scuole.**

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del CONI, dai Comitati provinciali del C.O.N.I., dai Comitati regionali delle Federazioni sportive, dai Comitati provinciali delle Federazioni sportive, dagli Enti di promozione sportiva, dalle Società e dalle Associazioni sportive affiliate a Federazioni o Enti di promozione sportiva. Nella fattispecie, occorre allegare al progetto una dichiarazione del Dirigente Scolastico o una deliberazione del Consiglio d'Istituto che attesti la condivisione del progetto.

- **Saranno sostenute le attività dirette a fornire servizi** di formazione, assistenza e di indirizzo alla redazione dei progetti ed alla realizzazione dei programmi delle Associazioni e delle Società sportive; consulenza amministrativa, fiscale, legale; sostegno

alle pubblicazioni delle Associazioni sportive (periodici, manuali, ricerche, materiali didattici, siti informatici, servizi on line, ufficio stampa, ecc.).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 30% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del CONI, dai Comitati regionali delle Federazioni sportive, dai Comitati regionali degli Enti di promozione sportiva.

- **Saranno sostenute le attività e le manifestazioni sportive di valenza almeno regionale**, per la diffusione delle attività motorie e sportive e della cultura sportiva, che hanno grande valore tecnico agonistico e/o promozionale dell'attività sportiva e/o del territorio.

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 30% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del CONI, dai Comitati provinciali del CONI, dai Comitati regionali delle Federazioni sportive, dai Comitati provinciali delle Federazioni Sportive, dai Comitati regionali dagli Enti di promozione sportiva e dai Comitati provinciali dagli Enti di promozione sportiva, dalle Società e dalle Associazioni sportive affiliate alle Federazioni sportive o agli Enti di promozione sportiva.

Si considerano manifestazioni di valenza regionale, quelle che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- che siano manifestazioni sportive che richiedono l'allestimento di strutture su aree pubbliche, per l'espletamento dell'iniziativa, là dove non sono già predisposte;
- che coinvolgano un rilevante numero di spettatori-presenti (pubblico);
- che prevedano la partecipazione di atleti di livello nazionale e/o internazionale, e/o atleti ampiamente rappresentativi del territorio regionale;
- che prevedano la partecipazione di un elevato numero di praticanti (atleti);
- che vengano diffuse attraverso i mass-media regionali, nazionali o internazionali.

- **Saranno sostenute le attività dirette a promuovere la pratica dello "Sport per tutti"** (bambini, giovani, anziani, disabili, donne, amatori).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 30% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale e/o dai Comitati provinciali del CONI, dai Comitati Regionali e/o dai Comitati provinciali delle Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva, dalle Società e dalle Associazioni sportive affiliate a Federazioni o a Enti di promozione sportiva.

- I progetti sulle attività sopracitate, presentati da Enti di Promozione sportiva, dal Comitato regionale e/o dai Comitati provinciali del CONI, dai Comitati regionali e/o da quelli provinciali delle Federazioni Sportive, ad eccezione di quelli riguardanti le attività dirette a fornire servizi, realizzati in collaborazione con quattro o più Associazioni o Società Sportive affiliate, se ammessi, saranno sostenuti con un maggior contributo pari al 10%, in aggiunta alla percentuale stabilita per ciascuna tipologia sopra indicata. Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, i progetti riguardanti campionati sportivi, tornei sportivi e simili. Per l'anno 2002, tale criterio si applica solo per i progetti che hanno inizio in data successiva all'1/8/2002.

Ciascun Ente esponentiale (CONI regionale e/o provinciali, Federazioni sportive regionali e/o provinciali, Enti di promozione sportiva regionali e/o provinciali), può presentare un solo progetto di intervento con le caratteristiche descritte al precedente punto, al fine di usufruire del maggior contributo del 10%. In tal caso, il soggetto

proponente potrà essere ammesso al finanziamento di n. 3 progetti complessivamente, derogando anche al tetto di contributo massimo per soggetto stabilito al successivo punto, fatto salvo il tetto massimo per singolo progetto.

- Il contributo massimo concesso per ciascun progetto è di Euro 35.000,00, salvo nei casi previsti precedentemente. A ciascun soggetto possono essere concessi contributi per un ammontare complessivo non superiore a Euro 70.000,00, salvo nei casi previsti precedentemente.
- Il totale dei contributi destinati mediante bando alle organizzazioni sportive (CONI, E.P.S., F.S.N., Società e Associazioni sportive), di ogni singola provincia non potrà essere inferiore al 5% del monte-contributi assegnati con il bando medesimo.
- I contributi che vengono concessi ai soggetti sopra indicati, sono cumulabili con quelli di altri Enti, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa d'esercizio, diretta o contributiva, accantonati a favore della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le domande di contributo esenti da bollo, per il 2002 devono pervenire, alla Direzione Turismo, Sport Parchi - Settore Sport - **entro il 30 settembre 2002**, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno(fa fede il timbro postale).

La Direzione Turismo, Sport, Parchi - Settore Sport - predisporrà i modelli per le domande di contributo rispettanti le norme sull'autocertificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previste dal DPR n. 445 del 28/12/00 e sul trattamento dei dati sensibili di cui alla legge 675/96.

Le domande, compilate in ogni parte, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante che dovrà allegare **obbligatoriamente** la fotocopia del documento d'identità o documento equipollente in corso di validità e la relazione descrittiva dell'iniziativa e/o progetto, redatta su carta intestata del soggetto richiedente.

SELEZIONE DELLE PROPOSTE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istruttorie relative all'ammissione a contributo delle domande dovranno essere espletate entro 90 giorni dalla data di protocollo d'arrivo.

Per la valutazione delle richieste, ai fini della predisposizione della graduatoria, dovranno essere applicati i punteggi attribuiti ed approvati con determinazione dirigenziale, al fine di:

- incentivare le attività di pratica sportiva tra i giovani in età scolare e le fasce deboli della popolazione, nonché la presenza dell'utenza femminile;
- sostenere manifestazioni sportive che si integrano con quelle turistiche e culturali;
- sostenere le iniziative volte a favorire l'attività, l'organizzazione e l'informazione sportiva;
- partecipare alle manifestazioni di forte valenza promozionale, alle campagne istituzionali di particolare interesse per la Regione;

- coinvolgere un elevato numero di utenti/partecipanti.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Sport. I contributi saranno liquidati ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se il progetto ammesso a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a Euro 30.000,00 o a Euro 20.000,00, secondo quanto previsto precedentemente, il finanziamento sarà revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto su modelli che saranno predisposti dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata per ciascuna delle iniziative portate a termine, agli uffici entro il 31/5/2003, ad eccezione di quella relativa ai progetti che si rivolgono alle attività scolastiche e a quelle che si svolgono nel periodo compreso tra settembre 2002 e giugno 2003, che dovrà essere inoltrata entro il 30 settembre 2003.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata, fatto salvo il caso in cui il contributo sarà revocato per intero, se la spesa a consuntivo sia inferiore a Euro 30.000,00 o a Euro 20.000,00.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

SPEDIRE OBBLIGATORIAMENTE IL SEGUENTE

ESENTE DA MARCA DA BOLLO

**MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA CON
RICEVUTA DI RITORNO**



**PRIMA DI PROCEDERE ALLA COMPILAZIONE DEL SEGUENTE MODELLO
LEGGERE ATTENTAMENTE LE INFORMAZIONI IN ESSO CONTENUTE E LE
“NORME PER LA COMPILAZIONE” DI SEGUITO RIPORTATE**

- 1. NON SARANNO AMMESSE PROPOSTE PROGETTUALI LA CUI SPESA
SIA INFERIORE A Euro 30.000,00 PER GLI ENTI ESPONENZIALI E DI
Euro 20.000,00 PER LE ASSOCIAZIONI E LE SOCIETA' SPORTIVE.**
- 2. NON SARANNO INOLTRE AMMESSE QUELLE PROPOSTE
PROGETTUALI LA CUI DOMANDA NON E' SOTTOSCRITTA CON FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE IN ORIGINALE E NON INDICHI IL
CODICE FISCALE O LA PARTITA IVA DEL SOGGETTO GIURIDICO
BENEFICIARIO.**
- 3. E' OBBLIGATORIO ALLEGARE (PENA LA NON AMMISSIBILITA' AL
CONTRIBUTO):**
 - COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE IN CORSO DI VALIDITA'**
 - RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO
SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE RICHIEDENTE**

Si comunica inoltre che dal 31 luglio 2002 all'indirizzo Internet
http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/bandi/sport/promozioni/index.htm
sarà disponibile la documentazione inerente al Bando ed alla Modulistica.

PER INFORMAZIONI: Tel. 011432. 5881-5349-2429-2911 - Fax 0114324840
(Orario ufficio: 10.00 - 12.00)

NORME PER LA COMPILAZIONE

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo per più di un progetto devono compilare **un modello di domanda ed un modulo descrittivo per ogni iniziativa e/o progetto**. Ciascun soggetto può presentare un solo progetto inquadrabile in una delle cinque tipologie che sono descritte successivamente. Potrà, in aggiunta, presentare un ulteriore progetto inquadrabile nella tipologia "attività dirette a promuovere la pratica motoria e sportiva dei disabili", oppure nella tipologia "attività dirette ad incentivare la pratica motoria e sportiva nelle scuole".

I progetti di attività sportive presentati da Enti di Promozione sportiva, dal Comitato regionale e/o dai Comitati provinciali del CONI, dai Comitati regionali e/o da quelli provinciali delle Federazioni Sportive, ad eccezione di quelli riguardanti le attività dirette a fornire servizi ad Associazioni e Società Sportive, realizzati in collaborazione con quattro o più Associazioni o Società Sportive affiliate, se ammessi, saranno sostenuti con un maggior contributo pari al 10%, in aggiunta alla percentuale stabilita inizialmente per le stesse tipologie di attività. Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, i progetti riguardanti campionati sportivi, tornei sportivi e simili. Per l'anno 2002, tale criterio si applica solo per i progetti che hanno inizio in data successiva all'1/8/2002.

Ciascun Ente esponentiale (CONI regionale e/o provinciali, Federazioni sportive regionali e/o provinciali, Enti di promozione sportiva regionali e/o provinciali), può presentare un solo progetto di intervento con le caratteristiche descritte sopra, al fine di usufruire del contributo aggiuntivo del 10%. In tal caso, il soggetto proponente potrà essere ammesso al finanziamento di n. 3 progetti complessivamente, derogando anche al tetto di contributo massimo per soggetto stabilito in Euro 70.000,00, fatto salvo il tetto massimo per singolo progetto.

Tutte le parti devono essere DATTILOSCRITTE o compilate in STAMPATELLO.
Le parti descrittive devono riportare sinteticamente le notizie richieste e pertanto non saranno presi in considerazione allegati diversi da quelli espressamente richiesti.

I codici richiesti all'interno del modulo sono reperibili consultando le relative tabelle.

Modello di Domanda (pagg. 5 e 6)

Compilare in ogni sua parte la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (pagg.5 e 6) indicando:

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: *nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza*
- la denominazione ufficiale dell'Associazione, della Società, del Comitato Regionale, del Comitato Provinciale di federazione Sportiva del CONI o dell'Ente di promozione Sportiva del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto.
- le dichiarazioni (pag.5 e 6) di cui ai punti a) b) c) d) e) f).

Modulo descrittivo (pagg. 7, 8, 9 e 10)

Il modulo descrittivo dell'Iniziativa e/o Progetto é costituito da 3 sezioni distinte:

- la sezione 1/a identifica l'Ente Richiedente (Società e Associazioni Sportive - Enti di Promozione Sportiva - Federazioni - CONI) che, presenta la domanda per un'iniziativa o progetto individuale
- la sezione 1/b identifica l'Ente Richiedente (Società e Associazioni Sportive - Enti di Promozione Sportiva - Federazioni - CONI) che, presenta la domanda per un'iniziativa o progetto presentata in collaborazione con quattro o più associazioni
- la sezione 2 identifica il Progetto o l'Iniziativa

Sezione 1/a - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente per iniziative o progetti individuali (pag. 7)

- Riportare la denominazione ufficiale dell'Ente Richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto.
- Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella 1
- Riportare data e numero di registrazione dello Statuto in vigore.

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1

1.3 - Referente dell'Iniziativa: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per l'Iniziativa

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale.

Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Richiedente.

Sezione 1/b - Dati anagrafici dell'Ente (pagg 8 o 9)

- Riportare la denominazione ufficiale dell'Ente Richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto.
- Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella 1
- Riportare data e numero di registrazione dello Statuto in vigore.

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Capofila.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1

1.3 - Referente dell'Iniziativa: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per l'Iniziativa

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale.

Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Capofila.

1.5 - Denominazione delle Associazioni e/o delle Società sportive affiliate partecipanti al progetto: indicare per ognuna di esse la Denominazione, il Codice di affiliazione all'Ente Capofila ed il nome del Legale Rappresentante.

Sezione 2 - Dati dell'Iniziativa e/o Progetto (pagg. 10 e 11)

- redigere, su carta intestata, una relazione dell'iniziativa e/o progetto (massimo 25 righe) da allegare al modello di domanda;

- riportare nel modello di domanda obbligatoriamente:

- il titolo dell'Iniziativa e/o Progetto;
- la data di inizio e la scadenza presunta;

- **il o i Soggetti interessati** (es.: comune, scuola, ecc. indicando i codici corrispondenti contenuti nella tabella n° 3).

2.1 - Tipologia dell'Iniziativa e/o del Progetto:

Crocettare una ed una sola tipologia, quindi compilare il quadro corrispondente alla tipologia scelta:

quadro A per la tipologia "Attività rivolte ai soggetti disabili";

quadro B per la tipologia "Attività rivolte alla popolazione scolastica";

quadro C per la tipologia "Attività di servizio alle Associazioni Sportive";

quadro D per la tipologia "Manifestazioni Sportive";

quadro E per la tipologia "Progetti di Sport per Tutti";

2.2 - Discipline proprie dell'iniziativa: riportare la o le discipline previste dall'iniziativa (sino ad un massimo di cinque). Ogni disciplina deve essere identificata utilizzando i codici contenuti nella tabella n.4

2.3 - Bilancio preventivo dell'iniziativa da presentare a pareggio (pag. 12): specificare le entrate e le uscite di bilancio secondo le voci indicate. **Non sono ammesse voci in aggiunta rispetto a quanto previsto nel modulo.**

TABELLE DEI CODICI DA UTILIZZARE NEL MODULO DESCRITTIVO

N.	Tipo Tabella	Codice	Descrizione
1	Categoria Ente Richiedente	1	Associazione o Società Sportiva
		2	Ente di Promozione Sportiva
		3	C.O.N.I.
		4	Federazione Sportiva
2	Livello Iniziativa (carattere territoriale)	1	Comunale
		2	Provinciale
		3	Regionale
		4	Nazionale
		5	Internazionale
3	Soggetti Interessati	1	Comune
		2	Provincia
		3	Regione
		4	Scuola
		5	ASL
		6	Comunità Montana
		7	Enti pubblici di altro tipo
		8	Soggetti privati
4	Disciplina Sportiva	1	Atletica Leggera/Podismo
		2	Attività Natatorie
		3	Attività Subacquee
		4	Automobilismo Sportivo
		5	Badminton
		6	Baseball/Softball
		7	Biliardo Sportivo
		8	Bowling
		9	Bocce
		10	Canoa/Kajak
		11	Canottaggio
		12	Canottaggio Sedile Fisso
		13	Calcio/Calcio a 5
		14	Ciclismo
		15	Danza Sportiva
		16	Football Americano
		17	Ginnastica
		18	Golf

N.	Tipo Tabella	Codice	Descrizione
		19	Hitball
		20	Hockey su Prato
		21	Hockey/Pattinaggio a rotelle
		22	Lotta e Arti Marziali
		23	Motociclismo
		24	Motonautica
		25	Orientamento
		26	Pallacanestro
		27	Pallamano
		28	Pallatamburello
		29	Pallavolo/Beach Volley
		30	Pallone Elastico
		31	Pesca Sportiva
		32	Pesistica e Cultura fisica
		33	Pugilato/Kick boxing
		34	Rugby
		35	Scherma/Kendo
		36	Sci Nautico
		37	Sport del Ghiaccio
		38	Sport del Volo
		39	Sport Equestri
		40	Sport Invernali
		41	Squash
		42	Tennis
		43	Tennis Tavolo
		44	Tiro a segno
		45	Tiro a volo
		46	Tiro con l'arco
		47	Thorball
		48	Twirling
		49	Vela/Windsurf
		50	Attività Motoria di Base
		51	Rieducazione Equestre
		52	Attività Ludico-Motoria
		53	Attività sportive multidisciplinari

15

VI. se si specificare

quali:.....

VII. è assoggettabile alla ritenuta **IRPEG** si no

- a) Qualora la data ed il luogo dell'iniziativa e/o progetto dovessero subire delle variazioni di qualsiasi genere, ne darà tempestiva comunicazione al Settore Sport della Regione Piemonte.
- b) è a conoscenza del fatto che la mancata presentazione dell'istanza **entro il 30 settembre 2002** costituirà motivo di non ammissibilità della stessa;
- c) è a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare:
- la mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - il mancato raggiungimento delle finalità per le quali l'iniziativa è stata ammessa a contributo;
- d) è a conoscenza del fatto che non verranno accettate istanze redatte su modello diverso da quello regionale;
- e) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello di domanda e nel successivo modulo descrittivo corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto dichiarato.

....., lì/...../2002
 (Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante
 (leggibile)**

RICORDARSI DI ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E LA RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA CONTENENTE LE SEGUENTI VOCI:

- LUOGO DELL'ATTIVITA';
- DATA DELL'INIZIATIVA;
- PARTECIPAZIONE SOGGETTI ATTIVI.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - L. 675/96

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

MODULO DESCRITTIVO DELL'INIZIATIVA E/O PROGETTO INDIVIDUALE**SEZIONE 1/a - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente**

Denominazione Ente Richiedente (denominazione ufficiale dell'Associazione, della Società, del Comitato Regionale, del Comitato Provinciale di Federazione Sportiva del CONI o dell'Ente di Promozione Sportiva del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

Codice Fiscale oppure Partita IVA

Categoria Ente Richiedente (vedere codici tabella N.1)

Statuto in vigore

Registrato all'Uff. del Registro di

in data al Numero

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono Fax

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono Fax

1.3 - Referente per l'iniziativa

Nominativo

Telefono Fax

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI C.A.B. Agenzia N.

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

MODULO DESCRITTIVO DELL'INIZIATIVA O PROGETTO PRESENTATI DAL COMITATO REGIONALE E/O PROVINCIALE DEGLI E.P.S., DAL COMITATO REGIONALE E/O DAI COMITATI PROVINCIALI DEL CONI, DAI COMITATI REGIONALI E/O DA QUELLI PROVINCIALI DELLE F.S.N., REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON QUATTRO O PIU' ASSOCIAZIONI E/O SOCIETA' SPORTIVE AFFILIATE.

I progetti di attività sportive presentati dal Comitato regionale e/o provinciale degli Enti di Promozione sportiva, dal Comitato regionale e/o dai Comitati provinciali del CONI, dai Comitati regionali e/o da quelli provinciali delle Federazioni Sportive, ad eccezione di quelli riguardanti le attività dirette a fornire servizi ad Associazioni e Società Sportive, realizzati in collaborazione con quattro o più Associazioni o Società Sportive affiliate, se ammessi, saranno sostenuti con un contributo maggiore pari al 10%, in aggiunta alla percentuale stabilita inizialmente per le stesse tipologie di attività. Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, i progetti riguardanti campionati sportivi, tornei sportivi e simili. Per l'anno 2002, tale criterio si applica solo per i progetti che hanno inizio in data successiva all'1/8/2002.

Ciascun Ente esponenziale (CONI regionale e/o provinciali, Federazioni sportive regionali e/o provinciali, Enti di promozione sportiva regionali e/o provinciali), può presentare un solo progetto di intervento con le caratteristiche descritte sopra, al fine di usufruire del maggior contributo del 10%. In tal caso, il soggetto proponente potrà essere ammesso al finanziamento di n. 3 progetti complessivamente, derogando anche al tetto di contributo massimo per soggetto stabilito in Euro 70.000,00, fatto salvo il tetto massimo per singolo progetto.

SEZIONE 1/b - Dati anagrafici dell'Ente Capofila

Denominazione dell'Ente richiedente capofila del progetto (denominazione ufficiale del Comitato Regionale del CONI, del Comitato Provinciale del CONI, del Comitato Regionale dell'E.P.S., del Comitato Provinciale dell'E.P.S., del Comitato Regionale della F.S.N., del Comitato Provinciale della F.S.N. del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

.....

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| oppure Partita IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Statuto in vigore

Registrato all'Uff. del Registro di

in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al Numero

1.1 - Sede Legale dell'Ente richiedente capofila

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

1.3 - Referente per l'iniziativa

Nominativo

Telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) |_| (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI |_|_|_|_|_|_|_|_| C.A.B. |_|_|_|_|_|_|_|_| Agenzia N. |_|_|_|_|_|

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

1.5 - Denominazione delle Associazioni e/o delle Società sportive affiliate partecipanti al progetto (almeno quattro oltre all'Ente capofila richiedente) (1).

1) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Codice affiliazione all'Ente proponente |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

2) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Codice affiliazione all'Ente proponente |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

3) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Codice affiliazione all'Ente proponente |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

4) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Codice affiliazione all'Ente proponente

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

Note:

(1) Per l'indicazione di ulteriori Associazioni e/o Società sportive partecipanti al progetto, qualora siano più di quattro, è possibile allegare fogli aggiuntivi.

SEZIONE 2 - Dati dell'Iniziativa e/o del Progetto

Allegare una relazione dettagliata, compilata in stampatello o dattiloscritta su carta intestata dell'Ente richiedente

Titolo.....

Data inizio / / Scadenza presunta / /
giorno mese anno giorno mese anno

N.B. Il periodo di svolgimento dovrà essere riferito all'anno in corso. Per le attività dirette ad incentivare le pratiche motorie e sportive nelle scuole e gli sport invernali, il periodo di svolgimento è quello compreso fra settembre 2002 e giugno 2003.

Comune/i in cui si svolge.....

Livello dell'Iniziativa (vedere codici tabella N.2)

Soggetti Interessati 1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8)
(vedere codici tabella N.3 - indicare i soggetti interessati all'iniziativa sino ad un massimo di otto codici)

2.1 - Tipologia dell'Iniziativa e/o Progetto -

Sono individuate 5 tipologie di progetti (barrare una sola tipologia):

Attività rivolte ai soggetti disabili;	(compilare il quadro A)
Attività rivolte alla popolazione scolastica;	(compilare il quadro B)
Attività di servizio alle Associazioni Sportive;	(compilare il quadro C)
Manifestazioni sportive;	(compilare il quadro D)
Progetti di Sport per Tutti.	(compilare il quadro E)

Prima di barrare le tipologie leggere attentamente le Norme di Compilazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci sono passibili di procedimento penale

Quadro A - Progetti diretti a promuovere la pratica motoria e sportiva dei disabili.

a) Numero di atleti disabili partecipanti	<input type="text"/>
b) Numero di istruttori qualificati	<input type="text"/>

Quadro B - Progetti diretti ad incentivare la pratica motoria e sportiva nelle scuole.

a) Numero di allievi	_ _
b) Numero di istituti	_ _
c) Numero di soggetti svantaggiati	_ _
d) Numero di società/EPN/FSN coinvolti	_ _
e) Numero di istruttori qualificati	_ _

Quadro C - Progetti diretti a fornire servizi di formazione; assistenza, indirizzo alla redazione di progetti ed alla realizzazione dei programmi delle Associazioni e delle Società sportive; consulenza amministrativa, fiscale, legale; sostegno alle pubblicazioni delle Associazioni sportive (periodici, manuali, ricerche, materiali didattici, siti informatici, servizi on line, ufficio stampa, ecc.). Riservato al Comitato Regionale del CONI, ai Comitati Regionali delle F.S.N., ai Comitati Regionali degli E.P.S.

a) Numero delle Associazioni interessate	_ _
b) Numero di operatori coinvolti nelle attività formative	_ _
c) Numero di sportelli di consulenza permanente attivati	_ _
d) Numero di consulenti professionalmente qualificati e impiegati	_ _
e) Attivazione (specificare la quantità), di strumenti di comunicazione quali: siti internet, periodici, manuali, dispense, etc. e di servizi particolari (uffici stampa, centro stampa, archivio, biblioteca)	_ _ _

Quadro D - Progetti concernenti manifestazioni sportive di valenza almeno regionale di alto livello agonistico e spettacolare e/o indirizzate alla diffusione delle attività motorie e sportive e della cultura sportiva con grande valore promozionale.

a) Numero degli atleti agonisti, semplici praticanti, e delle Società Sportive partecipanti	_ _
b) Numero di spettatori	_ _
c) Numero dei mass-media internazionali, nazionali e regionali coinvolti	_ _
d) Numero di strutture appositamente allestite e/o l'utilizzo di grandi impianti	_ _
e) Numero di strumenti promo-pubblicitari utilizzati	_ _

Quadro E - Progetti diretti a promuovere la pratica dello "Sport per tutti" (bambini, giovani, anziani, disabili, donne, amatori).

a) Numero di praticanti partecipanti, (in particolare delle donne)	_ _
b) Numero di Associazioni, di EPS e di FSN coinvolti	_ _
c) Numero di province interessate	_ _
d) Numero di aree interessate (es., Comuni, Comunità Montane, Circoscrizioni, etc.)	_ _
e) Numero di strutture appositamente allestite	_ _
f) Numero di strumenti promo-pubblicitari	_ _
g) Numero di categorie svantaggiate sul piano fisico e/o sensoriale e/o sociale coinvolte	_ _
h) Numero di porzioni di territorio regionale degradate coinvolte (es., Comuni, Comunità Montane, Circoscrizioni, etc.). Indicare nella relazione descrittiva l'esatta ubicazione	_ _

2.2 - Discipline proprie dell'iniziativa

Indicare le discipline sportive relative al progetto utilizzando i codici presenti nella tabella 4.

1)	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
2)	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
3)	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
4)	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_

Note:

- (1) Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo dell'iniziativa ammessa a contributo
- (2) Devono essere riferite al progetto finanziato escludendo TASSATIVAMENTE le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici
- (3) Il Legale Rappresentante deve produrre una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi.
- (4) **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali.**

....., lì/...../2002
(Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante
(leggibile)**

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE ALL'ANNO 2000 (Lire 50.000, Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.